

TL teatro
del
loto

TM teatri
molisani

MOBY DICK

LA BESTIA DENTRO

TRATTO DA MELVILLE



**STEFANO
SABELLI**

**GIANMARCO
SAURINO**

FOTO DI LUCIANO ONZA

TESTO E REGIA DAVIDE SACCO | MUSICHE DAL VIVO GIUSEPPE SPEDINO MOFFA
SCENE STEFANO SABELLI | AIUTO REGIA E PRODUZIONE EVA SABELLI
COSTUMI MARTINA ESCHINI | DISEGNO LUCI DANIELE PASSERI

"Chiamatemi Achab. Chiamatemi Ismaele. Chiamatemi Nessuno!"

Si apre e chiude navigando i mari dell'anima e dell'inconscio questa riscrittura dell'opera di Melville. Come pure, i grandi monologhi di Shakespeare, Moliere, Artaud - ripercorsi da *Achab* - che ne compongono le onde.

In un mare che si fa oceano di conoscenza, il Capitano del *Pequod* si trasforma nei protagonisti del Teatro e della Letteratura d'ogni tempo, solcando i flutti e sfidando tutto e tutti per sete di sapere. Figlio naturale della cultura occidentale, *Achab* nella Balena bianca vede i limiti dell'uomo e si getta nel suo iperbolico inseguimento con l'unica fiocina per lui possibile: l'ostinazione al Sogno come sfida al Sonno della Ragione.

"L'uomo non è mai padrone del suo destino se non insegue un sogno e se non ha l'ostinazione per realizzarlo, quel sogno!"

Ad accompagnarlo su questi mari, *Ismaele*. Giovane, forte, bello, ancora inesperto ma non ingenuo. Del suo Capitano, Ismaele ammira il saper stare sull'onda, con ogni vento e tempo, nella sfida infinita a *Natura, Fato, Divino*.

Riconosce e trova in Achab *Re del dolore* la tenacia e la capacità d'improvvisare, per andare oltre i suoi limiti. Un maestro, se non piuttosto un padre, che ritrova - troppo tardi, forse - il figlio abbandonato, anche lui ora disposto a sfidare il proprio mostro, dentro il *mare del sé*.

La **scenografia** evoca la tolda di una baleniera, con alberi e vele, in rotta su un oceano di libri. Il pubblico, accomodato a ridosso della nave e degli attori, è inglobato nell'azione scenica. Un mare fluttuante, chiamato in scena pure come equipaggio del *Pequod*.

Le **musiche**, dal vivo eseguono una *suite* mediterranea che da voce al terzo interprete, sempre evocato, di questo allestimento: la *Balena bianca*.

L'uso di *loop machine* e strumenti della tradizione popolare miscela note e suoni dell'anima, prologo all'urlo finale, straziante e lancinante, della zampogna. Quando emerge, abbagliante e bianca, dai flutti dell'anima di *Achab*: **Moby Dick, la Bestia dentro**.

www.trepalchi.it/compagnia-del-loto/moby-dick-la-bestia-dentro

TEATRIMOLISANI
ORGANISMO RICONOSCIUTO COME
TEATRO D'INNOVAZIONE DAL



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

TEATRO DEL LOTO DI TEATRIMOLISANI SOC. COOP
PIAZZA SPENSIERI, 17 - FERRAZZANO (CB)

info@teatrodelloto.it | direzioneartistica@teatrodelloto.it

www.teatrodelloto.it